

Appuntamenti settimanali

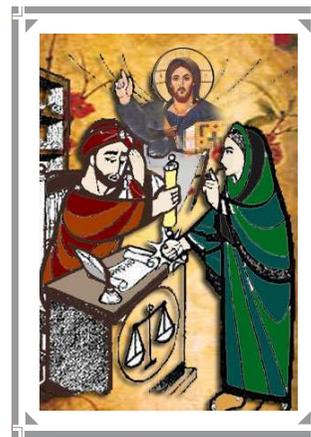
DOMENICA 20 XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	8,30 S. Messa in Santo Spirito (Mario, Maria, Franca, Franco) 9,30 S. Messa a San Valeriano (Amalia, Roberto) 11,15 S. Messa in Duomo 19.00 S. Messa in Duomo (Walter)
LUNEDI' 21	18,00 S. Messa in Duomo (Luigi)
MARTEDI' 22	18,00 S. Messa in Duomo (Fiorina)
MERCOLEDI' 23	18,00 S. Messa in Duomo (Gino) 20,30 Oratorio Coassini Incontro gruppi 2° anno Cresime
GIOVEDI' 24	18,00 S. Messa a San Valeriano (Ernestina, Renato)
VENERDI' 25	18,00 S. Messa in Duomo (Anna, Silvio) 20,30 Oratorio Coassini Incontro gruppi 1° anno Cresime 20,30 in Duomo presentazione del libro sulal chiesa di San Salvatore
SABATO 26	Dalle 16.00 alle 18,00 Confessioni in Duomo 19.00 Santa Messa in Duomo (Gualtiero, Dolores)
DOMENICA 27 XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Consegna del Piano Pastorale	8,30 S. Messa in Santo Spirito (Don Gildo, Don Lucio) 9,30 S. Messa a San Valeriano (Renato, Eugenio, Evelina, Fiorindo) 11,15 S. Messa in Duomo (Mons. Carlo Stacul) 15,30 a Cervignano l'Azione Cattolica incontra Mons. Sigalini Assistente ecclesiastico nazionale 19.00 S. Messa in Duomo

" Tutti hanno in sé capacità meravigliose per costruire la pace.
Ciascuno deve trovare in sé la sorgente dell'amore,
il che significa trovare il positivo negli altri,
rispettarli per quello che sono."



UNITA' PASTORALE GRADISCA D'ISONZO

Domenica 20 ottobre
XXIX Domenica tra l'ANNO



INFORMAZIONI UTILI

Ufficio parrocchiale:

Via Bergamas, 45 tel. 0481.99148
aperto nei giorni feriali dalle
ore 18.00 alle 19.00.

e-mail: parrocchia.gradisca@tin.it
internet: www.parrocchiagradisca.it

Parroco:

don Maurizio Qualizza
(335.5619695)

Diaconi:

Renato Nucera (333.2188483)

San Valeriano (0481.99698);

Franco Molli (328.6829568).

Giorgio Piccagli (328.8292416)

Don Giulio Boldrin (338.5067797)

Anche oggi quell'ultima frase del Vangelo detta da Gesù «Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?», potrebbe suggerirci che siamo ancora nel tema della fede, c'è però un'insistenza sia nella pagina del libro dell'Esodo, sia in quella evangelica che ci porta al tema della preghiera. Nella pagina dell'Esodo Israele sa che non basta la forza militare per vincere Amalék! Perché il sentimento profondamente radicato contro Israele che ha Amalék non può essere paragonato all'odio di altri antisemiti. Solo in epoca moderna noi possiamo dire che il nazismo lo superò con il dramma della *shoah* termine ebraico che significa «tempesta devastante» profetizzata in Isaia 47, 11 dove si legge: «Ti verrà addosso una sciagura che non saprai scongiurare; ti cadrà sopra una calamità che non potrai evitare. Su di te piomberà improvvisa una catastrofe che non prevederai.» E allora ecco Mosé che sale sul monte a pregare, a invocare il Signore. E' un Mosé stanco, avanti negli anni, la sua preghiera è la *preghiera dei deboli*. Vero che pregare è un verbo che decliniamo spesso e volentieri quando siamo in situazioni di povertà, necessità e di bisogno, ma è

(segue a pag. 2)

(dalla prima pagina) altrettanto vero che la preghiera ci sorprende a volte in atteggiamento di pretesa, di sicurezza sprezzante, di superbia (come vedremo domenica prossima nella pagina evangelica). Le letture di oggi ci aiutano a recuperare allora quella dimensione di piccolezza e di umiltà della quale nelle ultime due domeniche abbiamo sottolineato l'importanza per definire le condizioni che "rendono possibile" la fede. *La preghiera non è opera dei forti, ma dei deboli* dice in un suo libro il priore di Bose Enzo Bianchi.

E' la debolezza di Mosè che non riesce a tenere le braccia alzate ed è la debolezza di una vedova, debole perché donna, debole perché privata dell'affetto, dell'amore della sua vita.

Se c'è una "forza" che conta, nella vita, ci dicono le letture di oggi, non è la forza fisica, il peso politico, la raccomandazione, ma la forza che viene dalla fede, dallo stare saldi in Dio: forza che è perseveranza come ci ha detto San Paolo domenica scorsa: *se perseveriamo, con lui anche regneremo*.

La debolezza, e se volete le sue conseguenze che sono la sofferenza, la passione, la solitudine, perfino la morte non sono una sconfitta, ma ci dice sempre San Paolo un "sopportare con Lui", un compiere ciò che manca alla passione di Cristo, che è una passione salvifica! Forse è proprio la solitudine la prova più delicata! La capacità di lottare, sola contro tutti, di questa donna della quale l'evangelista Luca ci parla e mi pare di capire che la fatica e la lotta diventano allora chiavi di lettura importanti per quello che riguarda la nostra vita spirituale. Questa donna, senza volto e senza nome, direbbe Papa Francesco è la Chiesa, è la comunità cristiana nel suo insieme, perché la Chiesa non è 'il Chiesa': è "la" Chiesa, è donna e madre", come ha ricordato alcuni giorni fa in un simposio in occasione del XXV anniversario della "*Mulieris dignitatem*", la lettera apostolica pubblicata da Giovanni Paolo II nel 1988 sulla donna. Chiediamo al Signore oggi che ci insegni a pregare, in verità lo ha fatto con il Padre Nostro, proprio su una domanda insistente di uno dei suoi discepoli gli dissero: «*Signore, insegnaci a pregare*».

don Maurizio

VITA DELLA COMUNITÀ



Questa settimana ci hanno lasciati **Anna Maria MONTINA ved. Fedele, Pierina D'ANDRI, Celestina GRISON ved. Bertoli, Romano TRAVAN e Franca FRANCHI in La Civita**. Ai familiari i sentimenti della nostra partecipazione cristiana al loro dolore.



Fine settimana per GIOVANI

Sarà una giornata speciale, sabato 26 ottobre alle ore 16,30 con la conclusione domenica 27 ottobre a Gradisca. Un'esperienza per i ragazzi dai 16 ai 30 anni, per rivivere la gioia dello stare insieme gioendo con il Signore Gesù, guidata da don Samuele Sportelli sacerdote della diocesi di Arezzo e responsabile dell'evangelizzazione verso i giovani. Il tema della giornata è: "Il tuo profilo mi piace", l'intento sarà quello di comprendere e fare esperienza dell'amore e dello sguardo benevolo che Dio ha verso ognuno di noi.

Programma:

Oratorio di Farra d'Isonzo sabato 26 ottobre alle ore 16.30, verso la sera ci sarà la veglia di preghiera che si prolungherà per chi vuole fino al mattino. Il tutto si concluderà la s. Messa alle 11,15 che sarà celebrata nel Duomo di Gradisca da don Samuele ed animata dai giovani.

VOCE ISONTINA

Questa settimana segnaliamo:

Editoriale a cura di Mauro Ungaro;

Pag.3 - Oltre 2000 le persone assistite dall'Emporio della Solidarietà;

Pag.12 - Risvegliare la vita della fede;

Gradisca:

Pag.13 - Libro sul Duomo di Gradisca: venerdì 25 la presentazione;

Pag.20 - "Essere mandato": lo stile di vita permanente per ogni catechista;

- "Il mio profilo ti piace": Gradisca ricorda Rio;



Venerdì 25 ottobre alle ore 20,30 sarà presentato in Duomo il libro "La chiesa di San Salvatore della contea di Gradisca nei secoli XVII e XVIII: storia e arte" di Giuliana Lorenzon Radolli.

La cittadinanza è invitata.